

CITTA' DI RAGUSA
COMMISSIONE RISANAMENTO CENTRI STORICI
VERBALE N. 851

L'anno duemilasette il giorno 27 (ventisette) del mese di settembre, formalmente convocata per le ore 9,00, si è riunita, presso la sala dell'ufficio comunale di Piazza Pola, la Commissione Risanamento per i Centri Storici per esaminare il seguente o.d.g.:

- 1) Sopralluogo presso immobile p.zza Duomo, 5;
- 2) Approvazione verbale precedente;
- 3) Progetto esecutivo restauro e attivazione delle fontanelle pubbliche nei centri storici;
- 4) Autorizzazioni edilizia privata;
- 5) Incentivazioni attività economiche;
- 6) Comunicazioni.

Presenze in seduta: 1) Presidente arch. Giorgio Colosi, 2) Prof.ssa Giovanna Gurrieri, 3) geom. Salvatore Battaglia. 4) Geom. Paolo Infantino; 5) Dott. Giovanni Barone, 6) Arch. Gesualba Orefice, 7) Sig. Giuseppe Occhipinti, 8) Geom. Mario Dipasquale; 9) arch. Carmelo Criscione; 10) Ing. Francesco Poidomani, 11) arch. Elena Azzone, 12) ing. Silvio Leggio, 13) arch. Rosario Incardona, 14) geom. Antonino Cipria 15) arch. Vincenzo Molè, 16) prof. Salvatore Terranova.

Assiste in qualità di segretaria verbalizzante la sig.ra Emanuela Cappello.

Alle ore 9.45 si effettua il sopralluogo presso l'immobile sito in piazza Duomo, 5. Sono presenti i componenti: 1) Arch. Giorgio Colosi, 2) ing. Silvio Leggio, 3) Geom. Paolo Infantino; 4) Dott. Giovanni Barone, 5) Arch. Gesualba Orefice, 6) sig. Giovanni Brugaletta, 7)) arch. Vincenzo Molè, 8) arch. Elena Azzone, 9) prof. Salvatore Terranova, 10), geom. Antonino Cipria, 11) geom. Salvatore Battaglia, 12) prof. Giovanna Gurrieri. Rientrati in sede, alle ore 10.25, il Presidente, nella persona dell'arch. Giorgio Colosi, delegato dal Sindaco a svolgere le funzioni di presidente, verificato il numero legale, dà inizio alla seduta. Si ratifica il verbale n. 850 del 20/09/07. Constatata la mancat a presenza dei tre quarti dei componenti, si rinvia alla prossima seduta la **Richiesta di autorizzazione pratica Arezzi Francesco p.zza Duomo, 5 ai sensi dell'art. 5 l.r. n. 61/81**, di cui al sopralluogo effettuato, con la raccomandazione espressa dal prof. Terranova, di comunicare esplicitamente ai componenti la necessità di partecipare alla prossima seduta affinché vi sia la condizione di maggioranza per poter esitare il punto. Entra alle ore 10.30 il componente Occhipinti. Si passa all'esame del punto **3) Progetto esecutivo restauro e attivazione delle fontanelle pubbliche nei centri storici. Progettisti geom. Giuseppe Occhipinti e arch. Gesualba Orefice.** Si allontana l'arch. Orefice. Relaziona il geom. Giuseppe Occhipinti premettendo che il progetto è stato finanziato con il Piano di Spesa 2002, che in precedenza la Commissione, avendo espresso parere favorevole, stabiliva di avvalersi di un esperto in materia di restauro lapideo utilizzando le somme a disposizione inserite nel progetto e che tale esperto è stato individuato nella persona dell'arch. Gesualba Orefice. Entrano alle ore 10.30 la prof. Gurrieri e il geom. Battaglia. Si invita l'arch. Orefice, quale collaboratore e consulente per la progettazione a relazionare sulla tipologia degli interventi. Entrano alle ore 10.40 l'arch. Incardona e l'arch. Criscione. Il progetto è corredato dalla ricerca storica sugli usi e consumo dell'acqua, sulla simbologia e sulla dislocazione delle fontane nel tessuto urbano e dalla relativa classificazione e catalogazione. Si esaminano gli elaborati di progetto e gli allegati fotografici. Ogni tavola contiene il rilievo, il tipo di degrado e la metodologia di intervento. I prodotti per la pulitura sono dettagliatamente specificati nel computo metrico ed è previsto, inoltre, un trattamento antigraffito mediante formulati atti a limitare i danni provocati dai graffiti ovvero impedire l'assorbimento di vernici ed inchiostri. La rubinetteria è diversificata secondo la tipologia delle fontane. Esce alle ore 10.50 il geom. Cipria. L'arch. Colosi pone l'attenzione sulla necessità di ripristinare le fontanelle nelle zone di maggiore flusso turistico, per esempio in v.le regina Margherita, affinché i turisti ne possano fruire. Il progettista fornisce rassicurazioni in tal senso. Si esamina l'elaborato relativo al lavatoio. Interviene il componente Occhipinti per dichiararsi favorevole al progetto a condizione che venga assicurata una costante manutenzione delle vasche e fontane, al fine di garantirne il buon funzionamento e siano previsti,

pertanto, dei fondi ad uopo. L'arch. Colosi precisa che nel prossimo Piano di Spesa si potranno assegnare dei fondi per provvedere nel tempo alla manutenzione e al funzionamento delle vasche e delle fontane. L'arch. Criscione chiede che venga comunicato alla Soprintendenza l'inizio dei lavori e raccomanda che gli stessi siano affidati ad una ditta in possesso della categoria OS2. Si associa l'arch. Incardona. La Commissione accoglie le richieste dell'arch. Criscione ed esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della legge 61/81. L'arch. Criscione, in generale, evidenzia che si stanno perdendo delle peculiarità proprie del contesto del centro storico in quanto, nonostante i pareri resi dalla Commissione siano coerenti con la logica del restauro, a volte vengono disattesi e sottolinea che il centro storico ricade all'interno della perimetrazione paesaggistica soggetta al controllo della Soprintendenza. Il Presidente precisa che l'Ufficio Centri Storici effettua puntualmente le segnalazioni di inadempienze al competente Ufficio Infrastrutture. Sul progetto appena esitato la Commissione esprime un plauso per l'eccellenza del lavoro svolto. Rientra l'arch. Orefice. Si passa al punto 4) **Autorizzazioni edilizia privata** e si esaminano le pratiche con contributo. Relaziona il geom. Renzo Ottaviano. Escono alle ore 11.15 l'ing. Leggio e l'arch. Incardona.

1) Richiesta autorizzazione ditta Garofalo Maria Concetta per modifica prescrizione autorizzazione n. 52/2007 immobile sito in via Roma, 108.

Si dà lettura della nota con la quale la ditta richiede di mantenere la colorazione attuale ed originaria delle inferriate in ghisa dei balconi utilizzando solo un trattamento protettivo incolore per evitare l'ulteriore degrado. La Commissione esprime parere favorevole.

Si esaminano le pratiche senza contributo. Relaziona il geom. Rosario Di Modica.

1) Richiesta autorizzazione ditta Cabibbo Francesca per rifacimento del prospetto dell'immobile sito in Discesa SS. Trovato, 1. Progettista geom. Francesco Ottaviano.

Il geom. Dipasquale ritiene insufficienti gli elaborati prodotti. Condividono l'arch. Orefice e l'arch. Criscione. La Commissione rinvia l'istanza affinché la rappresentazione grafica dei prospetti sia maggiormente dettagliata con i particolari lapidei.

2) Richiesta autorizzazione ditta Dimartino Davide per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via Velardo, 1. Progettista arch. Edoardo Sbezzi.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

per l'interno vengano usati materiali tradizionali e per quanto riguarda la demolizione della scala venga lasciata traccia di quella esistente e venga applicata la procedura di cui alla legge n 64/74.

Per l'esterno:

- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- i pluviali e le gronde siano in rame o lamierino zincato con la parte terminale in ghisa;
- la revisione del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane).

3) Richiesta autorizzazione ditta Alescio Salvatore per manutenzione straordinaria e cambio destinazione d'uso dell'immobile sito in via Velardo, 80. Progettisti arch. Campo e arch. Provvidenza.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- per l'interno vengano usati materiali tradizionali;
- Per l'esterno:
- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- i pluviali e le gronde siano in rame o lamierino zincato con la parte terminale in ghisa;
- la revisione del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane).

4) Richiesta autorizzazione ditta Bandiera Nino per inserimento terrazzino praticabile nell'immobile sito in c/so Italia ang. Vico G. Spatula. Progettista ing. S. Digeronimo.

Si astiene l'arch. Criscione. L'istruttore dà lettura dei verbali relativi all'istanza e della relazione istruttoria. Entra alle ore 11.45 l'ing. Poidomani. La Commissione rinvia l'istanza per sopralluogo.

5) Richiesta autorizzazione ditta Burgio Rosario per manutenzione straordinaria e cambio destinazione d'uso dell'immobile sito in via S. Veneranda, 1 – 3 (c/so Mazzini). Progettista arch. Campo.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- per l'interno vengano usati materiali tradizionali e alle condizioni del parere sanitario: le camere inferiori a mq 14 (13.72) siano per una persona, i vani di altezza inferiore a mt 2.70 (2.68) siano accessori;
- Per l'esterno:
- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- i pluviali e le gronde siano in rame o lamierino zincato con la parte terminale in ghisa;
- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);
- per la realizzazione di eventuali cordoli e struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74.
- i cordoli sommitali sulla muratura esistente vengano realizzati del tipo leggero alla "Giuffrè".

6) Richiesta autorizzazione ditta INFO IMPRESA BUFFA Giuseppe per variante al progetto n. 147/2003 degli immobili siti in via Perrera 19-25. Progettista geom. Sergio Tomasi.

Dagli esami degli elaborati emerge che manca la documentazione fotografica sullo stato attuale. La Commissione rinvia l'istanza per approfondimento istruttorio.

5) Richiesta autorizzazione ditta Cappellani Alessandro per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via S. Sebastiano, 47. Progettista arch. Luca Raffaele Cilia.

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- per l'interno vengano usati materiali tradizionali e alle condizioni del parere sanitario: siano rispettate le norme igienico-strutturali per la ristorazione;
- gli infissi esterni vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali.

8) Richiesta autorizzazione ditta Licitra Andrea per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via G. Odierna, 59-61. Progettista arch. Sergio Abbate.

La Commissione esprime parere favorevole con le correzioni segnate in rosso sulle tavole nn. 6 e 4, e a condizione che:

- per l'interno vengano usati materiali tradizionali e non venga demolita la volta in canne e gesso;
Per l'esterno:
- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- i pluviali e le gronde siano in rame o lamierino zincato con la parte terminale in ghisa;
- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);
- per la realizzazione di eventuali cordoli e struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74.
- i cordoli sommitali sulla muratura esistente vengano realizzati del tipo leggero alla "Giuffrè".

Il geom. Dipasquale esprime parere contrario. Si astiene il dott. Barone.

Si passa al punto 6) **Incentivazioni attività economiche:** Relaziona il geom. Giovanni Occhipinti.

1) Richiesta di ammissione a contributo della ditta "le Calle S.R.L. di Trovato Vincenzo per attività di affittacamere presso l'immobile sito in via Ecce Homo ang. Cav. Distefano e vico Irminio. La Commissione esprime parere favorevole all'ammissione a contributo per un importo complessivo di euro 53.870,00 di cui euro 43.536,00 per opere edili e spese tecniche ed euro 10.334,00 per arredi ed attrezzature.

1) Richiesta di ammissione a contributo della ditta "Il Baffo" di Franza Raffaella per attività turistico – recettiva di casa-vacanze presso l'immobile sito in via M. Rapisardi, 45. La Commissione esprime parere favorevole all'ammissione a contributo per un importo complessivo di euro 10.558,19 di cui euro 9.508,44 per opere edili e spese tecniche ed euro 1.050,00 per arredi ed attrezzature. La seduta è sciolta alle ore 12,30. Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Arch. Giorgio Colosi

LA SEGRETARIA
Emanuela Cappello